



€ 1,20 ANNO CXXVI - N° 255 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 18 Settembre 2018 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIAE PROCIDA, "IL MATTINO" • "IL DISPARI", EURO 1,20

Il libro
Leonardo da Vinci e la meraviglia delle donne: segreti e intrighi
Forcellino a pag. 14



Il dramma
Paura per il chitarrista dei Negramaro: emorragia cerebrale
Lupo a pag. 17



I film italiani
Oscar, record di candidature c'è Garrone non Sorrentino
Fiore a pag. 17



L'analisi
LA CULTURA DI GOVERNO APPESA A UN PONTE

Oscar Giannino

Quel che la vicenda Ilva ha rappresentato fino a due settimane fa, è diventata oggi la vicenda del ponte Morandi a Genova. Il banco di prova delle intenzioni del governo, la dimostrazione delle scelte reali dopo tante parole spesso contrastanti se non contrapposte. Nel caso Ilva, sul terreno della politica industriale. Sul ponte Morandi, su quello delle infrastrutture e delle grandi opere. La realtà impone i suoi tempi, che sono diversi da quelli delle pugne verbali e delle continue mediazioni tra le due parti concorrenti della maggioranza, Cinque Stelle e Lega.

A Taranto, la scadenza era la fine dei fondi pubblici e la data per il passaggio di gestione degli impianti a chi aveva vinto la gara. A Genova, le esigenze temporali pressanti sono altrettanto cogenti: quelle della città, ad avere al più presto ripristinata una propria viabilità sull'asse ponente-levante; e quelle del porto, snodo primario essenziale dell'intercambio commerciale dell'intera Italia, oggi ferito profondamente dalla necessità di percorsi molto più lunghi e costosi per le sue merci. Non c'è bisogno di dire altro per comprendere che oggi, nell'incontro previsto a Palazzo Chigi tra governo, Genova e Liguria, l'auspicio è che prevalga la concretezza e la responsabilità. Almeno quattro ordini di problemi aspettano una soluzione chiara e inequivoca.

Il primo è l'identificazione precisa dei soggetti attuatori dei due processi cui occorre metter mano: cominciando dall'abbattimento dei resti del ponte.

Continua a pag. 42

Tensione su deficit e condono spunta il taglio ai ticket sanità

►Vertice di tre ore con Conte a Palazzo Chigi, Di Maio: «Non voteremo sanatorie»
Reddito di cittadinanza, il vicepremier contro Tria. Tornano in bilico gli 80 euro

Quartieri Disabile fa esplodere una bombola



Napoli, la follia dopo lo sfratto brucia la casa: morta la madre

Giuseppe Crimaldi

«Noi di qua non ce ne andiamo! E se ci cacciano, allora faccio saltare tutto in aria». Così diceva da giorni Antonio Cavalieri di fronte allo sfratto esecutivo dalla casa ai Quartieri Spagnoli. Ha mantenuto la promessa, nello scoppio è morta la madre, due i feriti.

A pag. 24

La vittima

Rita, la fatica di vivere abbandonata da tutti

Un'esistenza di stenti e lavori saltuari, spesa nell'occuparsi dei due figli, una dei quali disabile. Una vita, quella di Rita Recchione, finita tragicamente nello scoppio di ieri.

Crimaldi a pag. 25

Manovra economica, è scontro sul condono, spunta l'ipotesi del taglio ai ticket sanitari. Ieri vertice di tre ore a Palazzo Chigi, con Luigi Di Maio che avvisa: «Non voteremo sanatorie». E sul reddito di cittadinanza il vicepremier M5S si scaglia contro il ministro dell'Economia Giovanni Tria, che tiene il punto sul deficit. Tornano in bilico gli 80 euro.

Bassi, Cifoni e Gentili
alle pagg. 2 e 3

La lite

Caos Olimpiadi l'Italia rischia un'altra figuraccia

La corsa verso le Olimpiadi invernali del 2026 rischia di fermarsi. Non si trova la quadra per una regia a tre, Milano, Torino e Cortina.

A pag. 3

Le interviste del Mattino

«A Castel Volturno i Casalesi sconfitti senza usare i social»

L'ex ministro Maroni a dieci anni dalla strage «Il modello Caserta ha funzionato benissimo»

Francesco Lo Dico

Era ministro dell'Interno, il leghista Roberto Maroni, quando dieci anni fa ci fu la strage degli africani a Castel Volturno. «Il modello Caserta - ricorda Maroni - funzionò al meglio, perché imponeva la collaborazione. E lo Stato vinse la lotta ai Casalesi senza usare Facebook. Oggi, poi, il web spesso amplifica rabbia ed eccessi verbali».

Il reportage

Nell'Africa d'Italia con poca memoria

Gigi Di Fiore

Inviato a Castel Volturno

Dieci anni dopo la strage di sei immigrati africani qui la mafia da Casalese è diventata nigeriana.

A pag. 8

Esclusivo

I temi dei ragazzi detenuti a Nisida «Giusto togliere i figli ai boss»

Daniela De Crescenzo

«Meglio soffrire io che mio figlio»: a sorpresa, interrogati sulla possibilità di allontanare i figli dai boss, i ragazzi dell'istituto penale di Nisida si dichiarano in gran maggioranza favorevoli a un provvedimento estremo. Lo ha spiegato Maria Franco, insegnante dei giovani detenuti, in un lungo post del suo blog, Conchigliette, riprendendo un dibattito intorno alla scelta del Tribunale dei minori di Reggio Calabria di sottrarre i figli agli n'dranghetisti nei casi in cui la decisione rappresenti l'extrema ratio. Un'idea rilanciata recentemente dal Csm, il Consiglio superiore della magistratura che ha voluto tenere a Napoli una seduta monotematica dedicata proprio ai giovani a rischio.

A pag. 11

Le idee

Il caso Cosentino e i paradossi della Giustizia

Massimo Adinolfi

Ventiquattro ore prima una condanna, ventiquattro ore dopo un'assoluzione. Prima la condanna per un reato commesso in carcere, dopo l'assoluzione dall'imputazione per la quale era finito in carcere: la storia giudiziaria di Nicola Cosentino si arricchisce di un nuovo capitolo, non certo il più lineare.

Continua a pag. 42

Champions al via Tre cambi, Insigne in dubbio
Ancelotti: so come si vince nell'inferno di Belgrado

Roberto Ventre
Pino Taormina
Inviati a Belgrado

Torna con il Napoli per l'esordio in Champions, che ha vinto due volte da calciatore e tre da allenatore, in una Belgrado che gli porta bene e dove ha vinto da allenatore e giocatore: «Abbiamo entusiasmo - dice Ancelotti alla vigilia della gara (ore 21) contro la Stella Rossa - so come si vince qui». Tre i cambi, in dubbio Insigne.

Da pag. 18 a 21

Il punto

La Juve, il Napoli e il calcio italiano che cerca il riscatto

Francesco De Luca

La Champions più ricca di diritti tv e sponsor 3,2 miliardi per le coppe 2018/19 - parte con 4 italiane.

Continua a pag. 43

dimagrire si può beautyline
METODO SALZANO

Scopri subito il tuo stato di forma fisica in maniera rapida, non invasiva e senza il fastidio di spogliarsi.

Prenota il **NUOVISSIMO TEST GRATUITO** al centro più vicino
NAPOLI ☎ 081 40 43 33 **CAIVANO** ☎ 081 835 22 33

guarda le testimonianze su www.dimagresipuo.it